

CULTURA ED EVENTI

SQUASH E SCUOLA

Dettagli Pubblicato Martedì, 07 Marzo 2017 06:11 Scritto da vincenzo varvara



L'I.C. "Santomasi Scacchi" aderisce al progetto nazionale "SCUOLA SQUASH" indetto dal MIUR in collaborazione con il CONI.

Giovedì prossimo, con inizio alle ore 9,30 presso la Scuola Primaria "Scacchi" si terrà un incontro per presentare il progetto e che vedrà la presenza di personalità istituzionali.

Ma cos'è lo squash, esso deriva dal tennis, e le sue origini si possono tracciare fino al 1830 quando per la prima volta un'area fu attrezzata allo scopo nella scuola di Harrow a Londra. Il nome deriva dall'inglese: "squash" significa schiacciare o comprimere, proprio ciò che succede alla palla di gomma quando viene tirata con forza verso il muro. Lo sport si diffuse rapidamente in altre nazioni, specialmente nelle colonie britanniche.

Oggi si stima che nel mondo più di 17 milioni di persone pratichino lo sport.

Lo squash si gioca utilizzando una particolare racchetta di lunghezza complessivamente uguale a quella di una racchetta da tennis.

Uno dei due giocatori viene estratto ad inizio partita e può decidere chi debba battere per primo. La battuta si esegue tenendo almeno un piede completamente all'interno del box di servizio e facendo colpire la palla direttamente la parete frontale nella zona compresa tra la linea di delimitazione superiore e quella di metà parete. Successivamente, ogni giocatore deve alternarsi nel colpire la palla, che deve rimbalzare sul muro frontale, questa può rimbalzare una sola volta sul pavimento prima di essere colpita. Per vincere un colpo è necessario che l'avversario commetta un errore, come mandare la palla fuori dai limiti del campo o colpire l'avversario con la palla prima che raggiunga la parete frontale. È inoltre vietato ostruire l'avversario sia mentre esegue un colpo che mentre stia cercando di raggiungere la palla.